

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 15

NCTN - Numero catalogo generale 00228495

ESC - Ente schedatore S83

ECP - Ente competente S83

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Scipione Loffredo

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato Italia

PVCR - Regione Campania

PVCP - Provincia SA

<b>PVCC - Comune</b>	Cava de' Tirreni
<b>LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA</b>	
<b>LDCT - Tipologia</b>	palazzo
<b>LDCQ - Qualificazione</b>	comunale
<b>LDCN - Denominazione</b>	Municipio
<b>LDCU - Denominazione spazio viabilistico</b>	p.zza Eugenio Abbro
<b>LDCS - Specifiche</b>	corridoio di Giunta e Consiglio
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA</b>	
<b>INVN - Numero</b>	15753
<b>INVD - Data</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVIII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1700
<b>DTSF - A</b>	1799
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
<b>ATBD - Denominazione</b>	ambito campano
<b>ATBM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	tela/ pittura a olio
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISA - Altezza</b>	100
<b>MISL - Larghezza</b>	75
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	cattivo
<b>RS - RESTAURI</b>	
<b>RST - RESTAURI</b>	
<b>RSTD - Data</b>	1958
<b>RSTE - Ente responsabile</b>	Comune di Cava de' Tirreni
<b>RSTN - Nome operatore</b>	Pasquale
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni</b>	Il patrizio cavese Scipione Loffredo è raffigurato in piedi accanto ad un tavolino su cui ha appoggiato l'elmo e il cartiglio. La corazza lucente sul petto, per la luce che piove da sinistra, è minuziosamente

<b>sull'oggetto</b>	descritta nei bordi e nelle decorazioni. Il mantello dalle pieghe cartacee si appoggia sulla spalla sinistra. Notevole è l'effetto di trasparenza del polsino che fuorisce dalla corazza.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	NR (recupero pregresso)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Ritratti: Scipone Loffredo.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	ALL'ECC.MO SIG.E MIO, E PNE COTMO/ IL SI.RE D. SCIPIONE LOFFREDO/ MARCHESE DI CAMPORA INTENDE/ DI PERSANO A SUA MAESTA/ VIETRI
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRL - Lingua</b>	latino
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a pennello
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, al centro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	D. SCI PIO LOFFREDO PATRITIUS CAVEN MARCHIO ET TERTIUS BAYO TERRE CAPORE +C. 8 + NOBILITA VIRTUTE HUMANITATE PROBITATE NULLI SECUNDUS PRE/ STANTE PRUDENTIA VIS ET MAXIMI ANIMI HOMO PA(U)PERUM VERE PA[...] CUIS MA [...] LAUDABILITER GESSIT [...] CAROLO III BARBO [...] SICILIE [...] MDCCLXIII [...]
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il dipinto che rientra nella serie dei personaggi di Cava e dei reali che hanno concesso ed esteso privilegi alla città, non è stato realizzato probabilmente dai pittori degli altri ritratti. Questo maestro mostra una notevole capacità descrittiva negli effetti di luce sulle superfici, nella resa dei particolari. Inoltre mostra certa inventiva. Inoltre è da segnalare che l'iscrizione ha una diversa grafia, rispetto alle altre della galleria, si tratta quindi di un'opera di un artista diverso e di epoca più tarda.
<b>TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI</b>	
<b>CDG - CONDIZIONE GIURIDICA</b>	
<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Cava de' Tirreni
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Eugenio Abbro - 84013 Cava de' Tirreni (SA)
<b>DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO</b>	
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS SBAAAS SA 80360

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	AFS SBAAAS SA 13699

**BIB - BIBLIOGRAFIA**

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Grassi L.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1961
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000217
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	pp. 13-16.

**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE**

<b>CMPD - Data</b>	1993
<b>CMPN - Nome</b>	Montefusco A.

<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Muollo G.
---------------------------------------	-----------

**RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

<b>RVMD - Data</b>	2005
<b>RVMN - Nome</b>	ARTPAST/ Pascucci R. A.

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	1999
<b>AGGN - Nome</b>	Vallone G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

<b>AGGD - Data</b>	2005
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Pascucci R. A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)

**AN - ANNOTAZIONI**

<b>OSS - Osservazioni</b>	Il dipinto venne restaurato, con altre 17 tele ad olio facente parte della galleria di personaggi illustri di Cava, con delibera di G.H. n. 123 del 20/3/1958. L'incarico venne affidato per cifra complessiva di £. 270.000. Il dipinto ha subito il rifodero, l'asportazione della vernice e numerosi ritocchi, la sostituzione del telaio e la sistemazione della cornice. La vernice attuale è spessa; inoltre il rifodero ha causato lo schiacciamento delle crettature.
---------------------------	---